

Andamento dei traffici – Maggio 2022

Mentre a livello globale proseguono e in alcuni casi si rafforzano le tendenze che si sono venute a consolidare nei primi mesi dell'anno (rallentamento dell'economia, surriscaldamento ulteriore dei tassi di inflazione e continue difficoltà lungo la catena logistica), nel nostro sistema portuale il dato progressivo dei traffici nel periodo gennaio-maggio torna a livelli precedenti allo scoppio della pandemia. Nel 2022, fino alla fine di maggio, sono stati movimentati negli scali del sistema 28.361.863 tonnellate di merce, in crescita del 9,8% rispetto al 2021 e in linea con i traffici del 2019.

Nello specifico delle modalità di trasporto, tutte le principali merceologie recuperano rispetto al 2019 e crescono in maniera significativa rispetto allo stesso periodo del 2021: la merce trasportata in container supera gli 11,5 milioni di tonnellate circa (+6,2% vs. 2021 e +8,9% vs. 2019), i traffici convenzionali si attestano attorno ai 5,8 milioni di tonnellate circa (+5,3% rispetto al 2021 e +0,8% rispetto al 2019) e gli olii minerali proseguono nel percorso di recupero, chiudendo il periodo a 8,4 milioni di tonnellate, in decisa crescita rispetto all'anno precedente (+20,2%) e sostanzialmente in linea con il 2019 (-1,2%).

Per quanto riguarda il dettaglio di maggio, il mese si è chiuso con 6.227.172 tonnellate pari ad una crescita complessiva del 7,2% rispetto al 2021. Fra le merceologie continuano a crescere i container (tonnellaggio +6,5%) e, in maniera significativa, i traffici convenzionali (+14,2%). Fra le rinfuse si registra un deciso balzo in avanti delle solide (28,1%) e degli olii minerali (+7,2%), mentre segnano una battuta di arresto le altre liquide ad uso alimentare (-26,4%) e i prodotti chimici (-33,6%).

Traffico containerizzato

Nel mese di maggio il traffico della merce in container nei porti del sistema si attesta a 257.493 TEU in flessione rispetto a maggio 2021 (-1,1%), la contrazione è dipesa sostanzialmente da due fattori principali: da un lato il ciclo della movimentazione dei vuoti (-22,8% in sbarco rispetto a maggio 2021) e dall'altro la contrazione del 16,5% dei container in transhipment rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Positivo risulta invece l'andamento dei container pieni gateway che si assesta al +5% rispetto allo stesso mese del 2021, trainato dalle importazioni (+24,6%), in crescita anche rispetto a periodo pre-pandemico (+22,2%). Contemporaneamente, sul versante delle esportazioni si registra una battuta di arresto (-6,8% rispetto al 2021), in linea con l'andamento dell'anno.

Il risultato dei primi 5 mesi del 2022 si attesta a 1.180.178 TEU movimentati in leggera flessione rispetto ai primi 5 mesi del 2021 (-0,4%) ma in crescita del 6,3% rispetto ai primi 5 mesi del 2019.

Il risultato progressivo dei primi 5 mesi rispetto allo stesso periodo del 2021 rispecchia il confronto mensile sopra descritto: la lieve contrazione è principalmente ascrivibile all'andamento del ciclo dei vuoti (-27,9% allo sbarco) e dalla contestuale contrazione del transshipment (-12,2%). La consolidata tendenza alla riduzione dell'approvvigionamento dei vuoti derivata dal riequilibrio del peso fra esportazioni ed importazioni a favore di quest'ultime. Gli imbarchi di container pieni sono, infatti in calo del 4,3%, mentre gli sbarchi fanno segnare una crescita del 24,7%, contribuendo al consolidamento del risultato complessivo nel periodo: +6,8% rispetto al 2021 e +15,7% rispetto al 2019.

Merce convenzionale e rotabile

La merce convenzionale ha raggiunto 1.325.417 tonnellate movimentate nel mese di maggio 2022, pari ad un incremento del 14,2% rispetto allo stesso mese del 2021 ed in miglioramento rispetto a maggio 2019 (+5%).

Dal punto di vista dei risultati ottenuti nei singoli scali del sistema, i porti di Savona-Vado Ligure chiudono il mese con un incremento del 20,6% rispetto al 2021 (+19% rispetto al 2019), così come il porto di Genova che registra un importante incremento del 11,3% rispetto all'anno scorso (-0,6% rispetto a maggio 2019). Il risultato del mese di maggio contribuisce a rafforzare l'andamento progressivo del 2022: gli scali di Savona-Vado Ligure registrano un andamento del +3,3% rispetto al 2021 (ma del -1,7% rispetto al 2019) e quello di Genova registra un +6,2% rispetto ai primi cinque mesi del 2021 ed un migliore andamento anche rispetto allo stesso periodo del '19, si registra infatti una crescita del +1,9%.

Considerata l'eterogeneità delle attività, si registrano risultati diversificati fra i singoli comparti che compongono il segmento e fra gli scali del sistema.

Per quanto riguarda la movimentazione di rotabili, il porto di Genova ha chiuso il mese in leggera flessione rispetto al risultato del 2021 (0,5% in termini di metri lineari), in linea con l'andamento progressivo dei primi cinque mesi (+1,9%), che si assesta, quindi, ai livelli del 2019 (-0,2%). Nello scalo di Savona-Vado Ligure si registra una crescita significativa dei rotabili (+15,7% rispetto a maggio 2021), in controtendenza rispetto ai mesi precedenti del 2022, che contribuisce al miglioramento del dato progressivo dell'anno (-1,1%). A livello di sistema, il traffico di rotabili si è, quindi, attestato a circa 2,9 milioni di metri lineari, con una crescita dello 0,9% rispetto allo stesso periodo 2021.

L'andamento dei traffici specializzati mostra risultati differenti tra i vari terminal del sistema.

Relativamente alle altre merceologie, continua la crescita dei prodotti metallici movimentati nello scalo genovese a maggio, che si sono attestati a circa 59.000

tonnellate, portando il progressivo dei primi cinque mesi a circa 207.000 tonnellate ed a un incremento del 66,1% rispetto allo stesso periodo 2021.

Sempre relativamente alle performance dello scalo di Genova, a maggio; ottime performance per i prodotti forestali (+268,5% rispetto a maggio 2021) che confermano la crescita a livello di andamento progressivo del 2022 (+20,3% rispetto al 2021).

Negli scali di Savona e Vado Ligure, a maggio si registra un ottimo andamento del settore degli specializzati (+31,3%), trainati dalle movimentazioni di acciai (+91,3 rispetto a maggio 2021) e dai prodotti ortofrutticoli non containerizzati (+7,2% vs. 2021).

Rinfuse liquide

Nel mese di maggio continua la crescita della movimentazione di rinfuse liquide (+7,2% rispetto al 2021), che contribuisce a consolidare i dati progressivi nei primi cinque mesi dell'anno (+20,2% vs. 2021) e ad allineare i livelli di traffico al 2019 (-1,2% vs. 2019).

La crescita nel mese di maggio dipende principalmente dalla maggiore movimentazione di olii minerali nei bacini di Savona e Vado Ligure (+37,6% rispetto a maggio 2021), mentre nel Porto di Genova, il traffico ha registrato un calo del -4,4% rispetto a maggio 2021.

Le rinfuse liquide alimentari, pur mantenendo una buona tendenza nei dati progressivi (+44,7% rispetto ai primi 5 mesi del 2021), segnano un calo nel mese di maggio 2022 (-26,4% rispetto a maggio 2021).

Anche i prodotti chimici hanno registrato una flessione durante il mese di maggio 2022 (-33,6% rispetto a maggio 2021). La movimentazione di questa merceologia fa chiudere così un progressivo di circa 197.000 tonnellate in leggera flessione rispetto ai primi 5 mesi del 2021 (-2,5%) ed un andamento negativo rispetto ai primi 5 mesi del 2019 -19,2%.

Rinfuse solide

Dopo il mese di aprile nel quale si è registrato un rallentamento del 7,7% rispetto allo stesso mese del 2021, nel settore delle rinfuse solide, il mese di maggio 2022 ha chiuso in maniera positiva con una crescita del 28,1%.

Il dato progressivo dei primi 5 mesi conferma il consolidarsi di un andamento positivo, registrando una crescita del 9,2% rispetto allo stesso periodo del 2021.

A livello di scalo, nel mese di maggio entrambi i contesti territoriali segnano risultati positivi, particolarmente nell'ambito genovese (+74,5%). A livello savonese il mese si è chiuso con una crescita del 6,7%.

Funzione industriale

Il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, 13° produttore mondiale di acciaio e 5° maggior esportatore, hanno avuto ripercussioni sull'andamento dei prezzi delle materie prime, dei prodotti finiti e dell'energia, con un effetto diretto sull'intero settore dell'acciaio.

Il traffico industriale dei Ports of Genoa ha mostrato una contrazione (-38,4% nel mese di maggio rispetto allo stesso mese del 2021).

I prodotti siderurgici movimentati sulle banchine del sistema portuale nei primi 5 mesi dell'anno ammontano a circa 780 mila tonnellate, in contrazione del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Confrontando l'andamento del comparto con gli stessi mesi del 2019, però, emerge come la funzione industriale sia ancora in contrazione del 22%.

Traffico passeggeri

Come riportato in precedenza, l'allentamento delle misure di prevenzione della diffusione del contagio sta favorendo il ritorno dei passeggeri sia nel comparto dei traghetti che in quello delle crociere. Il comparto ha registrato 222.979 passeggeri nel mese di maggio (+173,0% rispetto al 2021) e 585.468 unità nei primi 5 mesi 2022 (+170,2%).

Nel dettaglio delle differenti tipologie di traffico, il dato relativo ai traghetti del mese si attesta a 122.166 passeggeri (+130,5% rispetto al 2021), in crescita anche rispetto allo stesso periodo del 2019 (+7,4%), indice di un progressivo e pieno recupero rispetto al periodo precedente alla pandemia.

Sul versante delle crociere, seppure il numero di passeggeri risulti ancora molto distante dagli anni precedenti al 2020, il risultato del mese torna nuovamente a superare le 100 mila unità: 100.813 (+251,5% rispetto a maggio 2021). Tale tendenza risulta confermata anche dal numero di toccate registrate a maggio nei porti del sistema (44 vs. 52 nel 2019).